

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO**  
Sc. dell'Infanzia - Sc. Primaria - Sc. Secondaria di I grado  
53040 CETONA (SI)  
Via Martiri Della Libertà n. 4  
Tel. 0578/269430 - C.F. 81004340527  
Indirizzo e-mail [SIIC813007@istruzione.it](mailto:SIIC813007@istruzione.it) [SIIC813007@pec.istruzione.it](mailto:SIIC813007@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: [www.iccetona.edu.it](http://www.iccetona.edu.it)



---

# Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale P.U.I.A.

---

Triennio 2025-2028

Aggiornato al 15 aprile 2026

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Filomena Valente

## Indice

---

|  |    |
|--|----|
| Indice   | 2  |
| 1. Premessa e contesto   | 3  |
| 2. Visione pedagogica d'Istituto                                     | 4  |
| 2.1 Pilastri della Visione (PTOF 2025-2028)                          | 4  |
| Inclusione e Benessere   | 4  |
| Innovazione Didattica e Competenze                                   | 4  |
| Cittadinanza Attiva e Territorio                                     | 4  |
| Obiettivi Strategici di Miglioramento                                | 4  |
| 2.2 L'impegno etico: l'adesione alla Rete MIASEDU                    | 5  |
| 3. Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA                        | 6  |
| 3.1 Obiettivi formativi e didattici                                  | 6  |
| 3.2 Integrazione dell'IA nei processi didattici                      | 7  |
| 3.3 Obiettivi organizzativi e amministrativi                         | 7  |
| 3.4 Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale | 8  |
| 4. Governance del Piano e dei ruoli                                  | 9  |
| 4.1 La direzione strategica: il Dirigente Scolastico                 | 9  |
| 4.2 I motori dell'innovazione: Referente e Team IA                   | 10 |
| 4.3 L'ecosistema amministrativo e la tutela dei dati                 | 10 |
| 5. Cosa si può e non si può fare - Regole operative                  | 10 |
| 5.1 Regole generali per tutto il personale e gli studenti            | 10 |
| 5.2 Regole per la Scuola dell'Infanzia                               | 11 |
| 5.3 Regole per la Scuola Primaria                                    | 11 |
| 5.4 Regole per la Scuola Secondaria di I Grado                       | 11 |
| 5.5 La Dichiarazione di utilizzo                                     | 11 |
| 6. Gli strumenti approvati (Allegato A)                              | 12 |
| 7. Tutela dei dati personali e dei minori                            | 12 |
| 7.1 Principi generali del trattamento                                | 12 |
| 7.2 Protezione specifica dei minori                                  | 12 |
| 7.3 Valutazione d'impatto (DPIA) e fornitori                         | 12 |
| 7.4 Gestione delle violazioni  | 13 |
| 8. Formazione e aggiornamento  | 13 |
| 8.1 Per il personale docente   | 13 |
| 8.2 Per il personale ATA e amministrativo                            | 13 |
| 8.3 Per gli studenti   | 13 |
| 9. Partecipazione di famiglie e studenti                             | 14 |
| 9.1 Organi collegiali  | 14 |
| 9.2 Le famiglie  | 14 |
| 9.3 Gli studenti   | 14 |
| 10. Monitoraggio e revisione del Piano                               | 14 |
| Cadenze di monitoraggio  | 14 |
| 11. Documenti allegati   | 15 |

## 1. Premessa e contesto

---

L'evoluzione tecnologica accelerata dall'Intelligenza Artificiale (IA) sta trasformando profondamente le modalità di accesso alla conoscenza, i processi di apprendimento e le dinamiche professionali. L'I.C. Cetona, fedele alla propria missione di "scuola come comunità educante aperta al futuro", riconosce in queste tecnologie non solo uno strumento tecnico, ma un vero e proprio cambiamento di paradigma educativo.

Il presente Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) nasce con l'obiettivo di governare questa transizione in modo consapevole, sicuro ed etico. In linea con le sfide poste dal PNRR (Scuola 4.0), con le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (agosto 2025) e con il quadro normativo nazionale delineato dalla Legge 23 settembre 2025, n. 132, l'Istituto intende promuovere una "IA a misura d'uomo", dove l'algoritmo agisce come facilitatore del potenziale umano e mai come suo sostituto .

### Il PUIA si propone di:

- Fornire un quadro di riferimento chiaro per docenti, studenti e famiglie, definendo confini operativi e responsabilità concrete.
- Garantire la conformità normativa, con particolare riferimento alla protezione dei dati personali (GDPR) e al Regolamento Europeo sull'IA (AI Act 2024/1689).
- Promuovere l'equità, utilizzando l'IA per abbattere le barriere dell'apprendimento e supportare le fragilità, evitando che la tecnologia diventi un nuovo fattore di esclusione o una scorciatoia cognitiva.
- Integrare in un unico documento di riferimento tutte le regole operative e i documenti allegati, rendendoli coerenti e accessibili a docenti e famiglie.

Con l'adozione di questo Piano, l'I.C. Cetona ribadisce il primato della relazione educativa e del pensiero critico, strumenti indispensabili affinché le nuove generazioni possano abitare il mondo digitale con competenza e libertà.

### Principali riferimenti normativi

- GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali
- AI Act - Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale
- D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) come modificato dal D.Lgs. 101/2018
- Legge 23 settembre 2025, n. 132 "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale" – primo quadro normativo organico italiano sull'IA, in vigore dal 10 ottobre 2025, interpretata e applicata in conformità all'AI Act (Reg. UE 2024/1689)
- Linee guida MIM sull'utilizzo dell'IA in ambito educativo (agosto 2025)
- PNRR - Missione 4, Componente 1 (Scuola 4.0)
- Linee guida AGID sulla trasformazione digitale nella P.A.
- Direttiva MIUR 27/12/2012 (BES)

## 2. Visione pedagogica d'Istituto

---

### 2.1 Pilastri della Visione (PTOF 2025-2028)

La visione pedagogica dell'Istituto Comprensivo Cetona, come emerge dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028, è centrata sullo sviluppo integrale della persona e sulla creazione di una scuola come comunità educante aperta al territorio. L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale si inserisce in questa cornice, articolandosi sui seguenti pilastri fondamentali:

#### Inclusione e Benessere

L'Istituto si impegna a creare un ambiente inclusivo, sicuro e rassicurante, con particolare attenzione al benessere emotivo e relazionale degli alunni. La didattica è orientata alla personalizzazione dei percorsi educativi per valorizzare le diverse abilità e i ritmi di apprendimento di ciascuno, garantendo il successo formativo anche attraverso il supporto alla fragilità. L'IA può essere uno strumento prezioso di differenziazione didattica, a condizione che il suo uso rimanga sempre guidato e umanamente supervisionato.

#### Innovazione Didattica e Competenze

La scuola promuove un apprendimento dinamico attraverso metodologie laboratoriali e attive. Grazie ai fondi PNRR (Scuola 4.0), l'Istituto ha trasformato gli ambienti di apprendimento in spazi tecnologicamente avanzati, con lo scopo di potenziare il pensiero computazionale, la robotica e le competenze scientifiche (STEM) fin dai primi anni. L'IA entra in questo percorso come oggetto di studio critico, oltre che come strumento didattico.

#### Cittadinanza Attiva e Territorio

La visione pedagogica accompagna l'alunno in un percorso continuo "dall'infanzia al futuro". L'IA può essere utilizzata per formare cittadini consapevoli, capaci di interagire positivamente con la realtà locale e globale, nel rispetto della legalità e della sostenibilità.

#### Obiettivi Strategici di Miglioramento

Gli obiettivi strategici dell'Istituto sono definiti nel Piano di Miglioramento (PdM) 2025-2028, elaborato a partire dalle evidenze del RAV. Il PUIA si inserisce in questa cornice come strumento operativo: l'IA non è un fine in sé, ma una leva concreta per raggiungere i traguardi che la scuola si è data. I tre percorsi del PdM trovano nel PUIA risposte metodologiche precise.

| Percorso PdM   | Traguardo (entro 2028)  | Come l'IA supporta il traguardo  |
|--|---|--|
| <b>Percorso 1</b><br>Oltre il voto base:<br>percorso di crescita per tutti | -10% alunni licenziati con voto 6/10;<br>Incremento voti $\geq 7$ ;<br>Riduzione insufficienze nel I quadrimestre;  | Piattaforme adattive per personalizzare ritmi e contenuti;<br>feedback immediato per il docente  |
| <b>Percorso 2</b><br>Read, Listen and Talk:<br>Inglese 2025-2028           | Almeno 84% degli studenti a livello accettabile nelle prove INVALSI di reading e listening;<br>riduzione del divario rispetto alla media nazionale            | Strumenti speech-to-text (Fluency Tutor) per potenziare lettura e ascolto; piattaforme con risorse audio autentiche; esercizi adattivi graduati per livello; laboratorio linguistico digitale. |
| <b>Percorso 3</b><br>Benessere fin dalla Scuola dell'Infanzia              | 95% dei bambini con atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva;<br>riduzione significativa di episodi di conflitto e disagio relazionale | L'IA è riservata al solo docente: supporto alla progettazione di attività inclusive, alla documentazione educativa e all'osservazione sistematica. Nessun uso diretto da parte dei bambini.    |

Le metodologie attive previste dal PdM — flipped classroom, didattica laboratoriale, feedback formativo, apprendimento cooperativo, monitoraggio in itinere, prove comuni strutturate — trovano nell'IA uno strumento di supporto naturale, a condizione che il docente mantenga sempre il ruolo di progettista e valutatore. L'IA amplifica queste pratiche, non le sostituisce.

### Principio di responsabilità umana nel miglioramento

Il raggiungimento dei traguardi del PdM resta di esclusiva responsabilità del personale docente e del Dirigente Scolastico.

Nessuna decisione valutativa (voti, ammissioni, giudizi) può essere delegata a sistemi IA.

I report di utilizzo prodotti dalle piattaforme digitali — come la frequenza degli errori per argomento o i tempi di svolgimento delle attività — sono strumenti di supporto alla riflessione del docente, non giudizi automatici sugli studenti.

## 2.2 L'impegno etico: l'adesione alla Rete MIASEDU

L'I.C. Cetona aderisce alla Rete Nazionale MIASEDU (Manifesto e Codice Etico dell'IA Generativa a Scuola). Si tratta di una scelta che va oltre la semplice adesione formale a un network: è prima di tutto una scelta di protezione della scuola, dei docenti e degli studenti.

Il panorama delle tecnologie di IA evolve con una rapidità che nessuna singola istituzione scolastica può seguire da sola. Un docente che si trova ad adottare un nuovo strumento, a valutare se un certo uso dell'IA sia eticamente corretto, o a rispondere a una domanda difficile di uno studente o di un genitore, non

dovrebbe trovarsi isolato in quella decisione. Far parte di una rete etica strutturata significa disporre di un quadro condiviso di riferimento, di pratiche validate da altre scuole, e di una comunità professionale con cui confrontarsi quando emergono situazioni nuove o ambigue.

In termini concreti, l'adesione a MIASEDU offre all'Istituto tre forme di protezione distinte.

La prima è una protezione istituzionale. Adottare strumenti e pratiche già valutati e condivisi a livello nazionale riduce il rischio di esporsi a usi impropri, a violazioni normative o a scelte tecnologiche affrettate. Il Manifesto MIASEDU fornisce un codice etico che rafforza la credibilità del Piano e la sua difendibilità in sede collegiale e istituzionale: non siamo una scuola che "sperimenta in proprio", ma parte di una comunità che ha scelto standard condivisi.

La seconda è una protezione professionale per i docenti. Un insegnante che opera all'interno di un quadro etico riconosciuto non è solo davanti alle domande difficili. Può fare riferimento a protocolli validati, a esperienze di altre scuole, a una comunità professionale attiva. Questo riduce il rischio di errori per inesperienza e sostiene lo sviluppo di una competenza digitale autentica, non improvvisata.

La terza è una protezione per gli studenti e le famiglie. Sapere che la scuola aderisce a una rete etica riconosciuta è una garanzia di trasparenza: le scelte sull'IA non sono improvvisate né motivate da mode tecnologiche, ma nascono da un percorso riflessivo, collettivo e verificabile. Questo rafforza la fiducia della comunità educante nelle tecnologie adottate e nel modo in cui vengono utilizzate.

L'adesione a MIASEDU si traduce operativamente in tre impegni concreti:

- **Omogeneità operativa:** lavorare in modo coordinato con altre scuole, adottando standard comuni e protocolli validati a livello nazionale.
- **Completezza d'azione:** il confronto costante all'interno della rete assicura che nessun aspetto critico venga tralasciato, monitorando con attenzione i profili etici, metodologici e di sicurezza che l'evoluzione rapida dell'IA comporta.
- **Integrità accademica:** promuovere un uso dell'IA che stimoli la ricerca autentica e contrasti la delega cognitiva passiva, preservando il valore del lavoro intellettuale personale degli studenti.

### 3. Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA

---

L'Istituto adotta l'Intelligenza Artificiale in modo sistemico, declinandola in casi d'uso mirati per potenziare l'offerta formativa, l'inclusione e l'efficienza gestionale. In una fase iniziale, l'IA funzionerà da supporto alla didattica, alla progettazione e alla valutazione, ottimizzando al contempo i processi amministrativi. Tale processo si sviluppa nel rigoroso rispetto dei principi etici e della normativa vigente, garantendo sempre la centralità della persona rispetto allo strumento tecnologico.

#### 3.1 Obiettivi formativi e didattici

Il PUIA seleziona i casi d'uso dell'IA più adatti per sviluppare negli studenti competenze avanzate e piena consapevolezza su come questi sistemi influenzino la realtà. In particolare, in accordo con le linee guida MIM, l'Istituto intende:

| Obiettivo             | Descrizione  |
|-----------------------|--|
| <b>Personalizzare</b> | Adattare contenuti e ritmi didattici alle caratteristiche individuali tramite l'IA, valorizzando i diversi stili di apprendimento.                           |
| <b>Includere</b>      | Favorire interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando ambienti sicuri e stimolanti per tutti. |
| <b>Potenziare</b>     | Sviluppare creatività e problem solving attraverso l'uso laboratoriale di IA generativa e analitica, con particolare attenzione alle competenze del futuro.  |

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

### 3.2 Integrazione dell'IA nei processi didattici

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale avviene secondo criteri di gradualità e sperimentazione, in linea con le indicazioni ministeriali. L'adozione segue casi d'uso specifici articolati su quattro direttrici principali:

- **IA come oggetto di studio:** sviluppo di moduli interdisciplinari (nell'ambito di STEM, Informatica, Educazione Civica) per introdurre concetti di base come algoritmi, modelli e bias, approfondendo gli aspetti etici e normativi.
- **IA come supporto alla progettazione:** utilizzo della tecnologia per la generazione assistita di idee, attività, esercizi e materiali didattici, arricchendo le unità di apprendimento sotto la costante validazione del docente.
- **IA per la personalizzazione e il feedback:** adozione di piattaforme per l'erogazione di esercizi adattivi che offrano agli studenti feedback immediati, permettendo al docente di monitorare e calibrare i percorsi di studio in tempo reale.
- **IA per la valutazione e il monitoraggio:** impiego di strumenti di analisi per l'elaborazione degli esiti e la costruzione di rubriche valutative, fermo restando che ogni decisione finale sulla valutazione rimane di esclusiva competenza del docente.

In piena conformità con la L.132/25, l'Istituto promuove un modello di adozione dell'IA che garantisce il primato della supervisione umana su ogni processo automatizzato. Coerentemente con i principi della Rete MIASEDU, l'IA è considerata un interlocutore problematico e un oggetto di studio critico: docenti e studenti si formano al fine di riconoscere i limiti intrinseci, quali i bias (distorsioni algoritmiche che riproducono pregiudizi) e le allucinazioni (generazione di informazioni plausibili ma prive di fondamento reale).

Tale approccio mira a prevenire la delega cognitiva passiva, trasformando l'uso della tecnologia in un'occasione per rafforzare il dubbio metodico, la verifica delle fonti e l'integrità accademica.

### 3.3 Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'Istituto introduce l'Intelligenza Artificiale per ottimizzare l'efficienza della segreteria e degli uffici, con un duplice obiettivo: ridurre il carico burocratico e recuperare tempo prezioso da dedicare alle attività a maggior valore educativo e relazionale.

- **Semplificazione e automazione:** snellire i compiti ripetitivi come la redazione di bozze, la catalogazione documentale e la pre-istruttoria delle pratiche garantendo in ogni fase la supervisione umana.
- **Efficacia comunicativa:** migliorare la tempestività e la qualità dell'interazione tra scuola, famiglie e territorio, utilizzando strumenti avanzati per la traduzione e l'accessibilità linguistica.
- **Supporto decisionale e analisi dati:** assistere il Dirigente, il DSGA e gli uffici nell'analisi di dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi) per favorire una pianificazione strategica più informata e tempestiva.

#### Garanzie di conformità per l'uso amministrativo dell'IA

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono progettate nel rigoroso rispetto del GDPR, delle linee guida MIM e delle indicazioni del Garante per la Privacy.

Ogni processo è improntato alla semplificazione.

Il controllo finale delle decisioni resta sempre in capo alla persona: nessun atto amministrativo viene prodotto senza supervisione e convalida umana.

### 3.4 Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'introduzione dell'IA a supporto dell'organizzazione avviene in modo progressivo e monitorato, focalizzandosi sui seguenti ambiti strategici:

- **Segreteria didattica e amministrativa:** supporto nella redazione di bozze per comunicazioni, circolari e note informative; ottimizzazione della classificazione documentale e dei processi di reperimento delle informazioni.
- **Gestione del personale e delle risorse:** strumenti per l'ottimizzazione degli orari, dei turni di sorveglianza e della gestione di spazi e laboratori, con validazione finale da parte delle figure responsabili.
- **Analisi dati e reportistica:** sistemi per l'aggregazione e la visualizzazione di indicatori relativi a iscrizioni, esiti formativi e frequenze, a supporto dell'elaborazione del RAV, del PdM, della Rendicontazione Sociale e della programmazione strategica.

#### Garanzie e supervisione

In ogni ambito è assicurata la supervisione costante del personale competente (Dirigente Scolastico, DSGA, Assistenti Amministrativi).

L'Istituto garantisce la possibilità di intervento umano per correggere le proposte generate dall'IA.

## 4. Governance del Piano e dei ruoli

La gestione strategica e operativa del PUIA si basa su una precisa assegnazione di compiti e responsabilità, formalizzata nei decreti del Dirigente Scolastico (Allegati D ed E). La tabella seguente offre una visione d'insieme di tutti i soggetti coinvolti. Il quadro di governance del PUIA è coerente con quanto stabilito dall'art. 14 della Legge 132/2025, che disciplina l'uso dell'IA nella pubblica amministrazione: ogni sistema di IA adottato dall'Istituto opera come strumento di supporto alle decisioni, ma il controllo finale, in particolare su atti che incidono sugli studenti, resta sempre in capo alla persona responsabile. Nessun processo automatizzato può sostituire il giudizio umano nelle funzioni istituzionali.

| Soggetto                     | Compiti e responsabilità  |
|------------------------------|---|
| <b>Dirigente Scolastico</b>  | Titolare del trattamento dati. Valida gli strumenti ammessi, vigila sull'AI Act e GDPR, promuove le DPIA con il DPO. Garantisce che nessuna decisione sugli alunni sia delegata all'IA. |
| <b>Referente IA</b>          | Coordina le iniziative IA, supporta il personale, promuove la formazione, monitora evoluzione normativa e tecnologica, rappresenta la scuola nella Rete MIASEDU.                        |
| <b>Team IA</b>               | Collabora con il Referente, propone progetti innovativi, supporta la sperimentazione, diffonde buone pratiche.  |
| <b>DPO</b>                   | Esamina la sicurezza degli applicativi, supporta le informative privacy, assiste nelle DPIA.  |
| <b>DSGA e Segreteria</b>     | Ottimizzano i flussi amministrativi con l'IA, con supervisione e convalida umana obbligatoria.  |
| <b>Personale docente</b>     | Definisce quando e come usare l'IA in classe, progetta attività che valorizzino il pensiero critico, garantisce trasparenza nella valutazione.  |
| <b>Studenti (Secondaria)</b> | Usano l'IA in forma guidata e dichiarata, dopo autorizzazione del docente. Compilano la Dichiarazione di utilizzo per i lavori a casa.  |
| <b>Famiglie</b>              | Vigilano sull'uso domestico, collaborano con la scuola nel promuovere responsabilità digitale e valore dell'impegno personale.  |

### 4.1 La direzione strategica: il Dirigente Scolastico

In qualità di vertice istituzionale e Titolare del trattamento dei dati, il Dirigente Scolastico guida il processo di transizione tecnologica:

- Indirizza la comunità verso pratiche digitali etiche, vigilando sul rispetto dell'AI Act (Regolamento UE 2024/1689) e del GDPR.
- Valida e regola ufficialmente il catalogo degli strumenti ammessi (Allegato A), aggiornabile con successivi provvedimenti.
- Promuove, con il DPO, le valutazioni d'impatto (DPIA) necessarie prima dell'adozione di nuovi strumenti.

- Coordina gli organi tecnici, riaffermando che l'IA agisce esclusivamente come facilitatore: è fatto divieto di delegare ai sistemi automatizzati decisioni che incidano sul percorso formativo o sulla valutazione degli alunni.
- Garantisce, in coerenza con l'art. 13 della Legge 132/2025, che l'uso dell'IA da parte del personale docente, in quanto professionisti intellettuali, avvenga esclusivamente come strumento di supporto, con prevalenza del giudizio professionale umano in ogni fase della progettazione didattica e della valutazione.

#### 4.2 I motori dell'innovazione: Referente e Team IA

Con decreto del Dirigente Scolastico (Allegato E), sono stati nominati:

- **Referente per l'IA:** coordina le iniziative, rappresenta la scuola nella Rete MIASEDU e monitora l'evoluzione normativa e tecnologica.
- **Team IA:** collabora con il Referente, propone progetti innovativi, supporta la sperimentazione e diffonde buone pratiche.

#### 4.3 L'ecosistema amministrativo e la tutela dei dati

- **DSGA e Segreteria:** guidano l'ottimizzazione dei flussi di lavoro tramite l'IA, mantenendo imprescindibile la supervisione e la convalida umana su ogni atto.
- **DPO:** esamina preventivamente la sicurezza degli applicativi, supporta la stesura delle informative privacy e assiste nelle valutazioni d'impatto (DPIA).

### 5. Cosa si può e non si può fare - Regole operative

Questa sezione traduce in regole pratiche i principi del Piano, distinguendo chiaramente ciò che è consentito da ciò che è vietato. Per il testo completo si rimanda alla Policy (Allegato B) e al Regolamento studenti (Allegato C).

#### 5.1 Regole generali per tutto il personale e gli studenti

| SI PUÒ FARE   | NON SI PUÒ FARE  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare l'IA come supporto alla preparazione di materiali didattici</li> <li>- Usare l'IA per brainstorming, riorganizzazione di idee e confronto tra testi</li> <li>- Produrre materiali multimediali (mappe, presentazioni) con l'IA</li> <li>- Supportare alunni con BES/DSA tramite strumenti approvati, senza inserire dati personali</li> <li>- Usare l'IA per supporto organizzativo e amministrativo, con supervisione umana</li> <li>- Dichiarare esplicitamente quando si è usata l'IA nella produzione di un elaborato</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere decisioni automatizzate che incidano sul percorso formativo degli alunni</li> <li>- Attribuire voti o valutazioni finali tramite sistemi IA</li> <li>- Inserire dati personali, sensibili o giudiziari negli strumenti IA (nome, diagnosi, PEI, PDP...)</li> <li>- Effettuare profilazioni degli studenti</li> <li>- Usare strumenti non presenti nell'Allegato A per finalità istituzionali</li> <li>- Raccogliere dati biometrici o analizzare le emozioni degli studenti</li> </ul> |

## 5.2 Regole per la Scuola dell'Infanzia

L'utilizzo dell'IA è riservato esclusivamente al personale docente, come supporto alla progettazione e alla preparazione dei materiali. Non è previsto alcun utilizzo diretto da parte dei bambini. L'obiettivo prioritario è il consolidamento delle competenze esperienziali, relazionali e ludiche proprie di questa fascia d'età.

## 5.3 Regole per la Scuola Primaria

L'uso autonomo di strumenti di IA da parte degli alunni non è consentito.

Eventuali utilizzi avvengono esclusivamente sotto la guida del docente, come attività dimostrative, esplorative o laboratoriali.

È vietato l'uso dell'IA per svolgere o completare compiti, esercizi, testi scritti, riassunti o traduzioni destinati alla valutazione. L'obiettivo prioritario resta il consolidamento delle competenze di base: lettura, scrittura, calcolo, comprensione. Strumenti come Canva, Genially, GeoGebra, Book Creator sono usati dal docente per arricchire la lezione e dagli alunni sotto la supervisione del docente.

## 5.4 Regole per la Scuola Secondaria di I Grado

L'uso dell'IA è ammesso solo in forma guidata e dichiarata, previa autorizzazione del docente.

È consentito per attività di supporto: brainstorming, riorganizzazione di idee, confronto tra testi, traduzioni di supporto allo studio.

È vietato l'uso dell'IA per la produzione integrale di elaborati da sottoporre a valutazione.

Durante le verifiche (scritte o orali) l'IA è sempre vietata, salvo esplicita autorizzazione del docente per specifiche attività didattiche.

L'uso non autorizzato comporta l'invalidazione della prova.

Per i lavori a casa in cui il docente autorizza l'uso dell'IA, lo studente deve allegare la Dichiarazione di utilizzo.

## 5.5 La Dichiarazione di utilizzo

In linea con il principio di trasparenza e l'obbligo di informazione sanciti dalla L.132/25 che stabilisce il diritto dei soggetti interessati di essere informati sull'impiego di tecnologie di IA, l'Istituto adotta la seguente procedura operativa. Per i compiti assegnati a casa in cui il docente autorizza l'uso dell'IA, lo studente della Secondaria è tenuto ad allegare al proprio elaborato una delle seguenti dichiarazioni:

***"Dichiaro di aver utilizzato strumenti di intelligenza artificiale esclusivamente come supporto e di aver rielaborato personalmente i contenuti."***

oppure

***"Dichiaro di non aver utilizzato strumenti di intelligenza artificiale."***

**Nota legale e disciplinare:** La Legge 132/2025 promuove un impiego dell'IA che garantisca il primato del lavoro intellettuale umano. Omettere la dichiarazione quando l'IA è stata usata costituisce comportamento scorretto, assimilabile al plagio. Tale violazione dell'obbligo di trasparenza può comportare la non valutazione dell'elaborato o l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto (artt. 9 e 10, Allegato C).

## 6. Gli strumenti approvati (Allegato A)

Il Dirigente Scolastico ha approvato con decreto (Allegato D) gli strumenti di IA utilizzabili nell'Istituto (Allegato A) esclusivamente per le finalità indicate e nel rispetto della Policy (Allegato B) e del Regolamento (Allegato C). L'elenco è aggiornabile con successivi provvedimenti del Dirigente.

## 7. Tutela dei dati personali e dei minori

La protezione dei dati personali, e in particolare dei dati degli alunni minori, è una priorità assoluta del Piano. Il Dirigente Scolastico è Titolare del trattamento ai sensi del GDPR; il DPO garantisce la conformità normativa.

### 7.1 Principi generali del trattamento

- Liceità, correttezza e trasparenza: ogni utilizzo di strumenti IA deve avere una base giuridica chiara e gli interessati devono essere informati.
- Minimizzazione dei dati: si inseriscono negli strumenti IA solo le informazioni strettamente necessarie allo scopo didattico o organizzativo.
- Limitazione delle finalità: i dati non vengono usati per scopi diversi da quelli dichiarati.
- Sicurezza del trattamento: si selezionano strumenti a basso rischio, con adeguate garanzie contrattuali (art. 28 GDPR).
- Sicurezza e Trasparenza Nazionale (L. 23 settembre 2025, n. 132): il trattamento deve garantire elevati standard di cybersicurezza e il primato della supervisione umana. In linea con la legge nazionale, viene garantito agli interessati il diritto alla spiegazione sulle logiche algoritmiche utilizzate e la protezione contro decisioni basate esclusivamente su processi automatizzati.

### 7.2 Protezione specifica dei minori

#### Divieti assoluti per la tutela dei minori

- è vietato inserire in strumenti IA dati relativi a disabilità, DSA, BES, PDP o PEI;
- è vietato usare strumenti IA che utilizzino i dati degli utenti per l'addestramento dei propri modelli;
- è vietato trasferire dati verso Paesi extra-UE senza adeguate garanzie;
- nessun dato biometrico o relativo alle emozioni degli studenti può essere raccolto o analizzato.

### 7.3 Valutazione d'impatto (DPIA) e fornitori

Prima dell'adozione di nuovi strumenti IA, il Dirigente Scolastico promuove, con il supporto del DPO, una DPIA, ovvero un documento di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (Allegato G). I fornitori di strumenti IA sono qualificati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con appositi accordi contrattuali. Per specifici progetti in cui fosse necessario trattare dati personali degli alunni, le famiglie ricevono un'informativa dettagliata e, dove richiesto, viene acquisito il loro consenso.

## 7.4 Gestione delle violazioni

Eventuali violazioni di dati personali o incidenti di sicurezza connessi all'uso dell'IA sono gestiti in conformità con la Procedura di Gestione Incidenti IA (Allegato H) e con la procedura interna di data breach, e vengono registrati nel relativo registro. Il personale che rilevi un possibile incidente, un comportamento anomalo o un uso non conforme dei sistemi di IA è tenuto a segnalarlo tempestivamente al DPO, al Referente IA o al Dirigente Scolastico, seguendo le modalità e le tempistiche definite nella specifica procedura operativa reperibile nel suddetto Allegato H.

## 8. Formazione e aggiornamento

---

La formazione è la leva principale per garantire che l'IA venga usata in modo consapevole e responsabile. L'Istituto promuove un piano di aggiornamento continuo, differenziato per destinatari. Tale impegno formativo è coerente con le disposizioni della Legge 132/2025, che attribuisce alle istituzioni scolastiche un ruolo strategico nella promozione di una cultura dell'IA diffusa e consapevole, orientata a sviluppare negli studenti non solo competenze tecniche ma anche capacità critica, etica e responsabile nell'uso di questi strumenti.

### 8.1 Per il personale docente

- Formazione su come integrare l'IA nella progettazione didattica senza ridurre il pensiero critico degli studenti, con particolare attenzione al riconoscimento di bias e allucinazioni.
- Aggiornamento normativo nel sito d'Istituto nell'[apposita sezione relativa all'IA](#).

### 8.2 Per il personale ATA e amministrativo

- Formazione specifica sull'uso dell'IA nei flussi amministrativi, con enfasi sulla supervisione umana obbligatoria.

### 8.3 Per gli studenti

- Percorsi di cittadinanza digitale integrati nel curriculum: come funziona l'IA, quali sono i suoi limiti, cosa significa rielaborare personalmente un'idea, cos'è il plagio digitale.
- Attività laboratoriali guidate dal docente, calibrate per ordine di scuola (vedi sezione 4).
- Discussioni in classe su come riconoscere un contenuto generato dall'IA e sulle implicazioni etiche del suo uso.

## 9. Partecipazione di famiglie e studenti

---

### 9.1 Organi collegiali

Il Collegio Docenti esamina annualmente l'efficacia degli strumenti e delle pratiche adottate, proponendo eventuali aggiornamenti al Piano. Il Consiglio d'Istituto ratifica i regolamenti e la loro integrazione nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

### 9.2 Le famiglie

La trasparenza nei confronti delle famiglie è garantita dalla Scheda informativa (Allegato F), che illustra in modo accessibile:

- Cosa si intende per IA e quali strumenti vengono usati a scuola.
- Come verrà usata l'IA: sempre in modo guidato e supervisionato dal docente.
- Cosa non verrà fatto: nessun dato biometrico, nessuna profilazione, nessuna valutazione automatica.
- Come vengono protetti i dati degli alunni.
- A chi rivolgersi per domande o osservazioni.

Le famiglie sono invitate a vigilare sull'uso domestico degli strumenti digitali e a collaborare con la scuola nel promuovere il valore dell'impegno personale nello studio. L'adesione al PUIA da parte della famiglia avviene contestualmente all'accettazione del Patto di Corresponsabilità all'atto dell'iscrizione o al momento di eventuale aggiornamento del documento.

### 9.3 Gli studenti

Gli studenti vengono accompagnati verso una cittadinanza digitale responsabile. Il Regolamento (Allegato C) definisce diritti e doveri, distinti per ordine di scuola. I messaggi chiave da interiorizzare:

- L'IA è un supporto allo studio, non un sostituto del pensiero.
- Usare l'IA senza dichiararla è scorretto, esattamente come copiare.
- Le verifiche si svolgono senza IA, salvo esplicita autorizzazione del docente.
- Ogni uso improprio ha conseguenze educative: annullamento dell'elaborato, ripetizione dell'attività, e nei casi gravi applicazione delle sanzioni del Regolamento di Istituto.

## 10. Monitoraggio e revisione del Piano

---

Il PUIA è un documento vivo, soggetto a revisione periodica in funzione dell'evoluzione tecnologica, normativa e delle esperienze maturate sul campo.

### Cadenze di monitoraggio

- **In itinere:** il Referente IA raccoglie dal Collegio Docenti eventuali criticità emerse e definisce poi insieme al Team l'adeguamento del PUIA e l'eventuale aggiornamento dell'allegato A e degli strumenti in esso riportati.

- **Straordinario:** ogni volta che una novità normativa rilevante (es. nuove linee guida MIM, aggiornamenti AI Act) o tecnologica richieda un adeguamento urgente.

## 11. Documenti allegati

Il presente Piano diventa operativo attraverso l'adozione dei seguenti documenti tecnici e normativi, tutti disponibili sul sito istituzionale nella sezione [Intelligenza Artificiale](#):

| Allegato          | Titolo  | Contenuto sintetico   |
|-------------------|---|---|
| <a href="#">A</a> | <a href="#">Elenco strumenti IA approvati</a>                             | Catalogo ufficiale degli strumenti utilizzabili, con ambiti, ordini di scuola e note operative. Aggiornabile con decreto del DS.                        |
| <a href="#">B</a> | <a href="#">Policy sull'uso dell'IA</a>                                   | Principi generali, ambiti consentiti, divieti, ruoli e responsabilità. Valida per tutto il personale e gli studenti.                                    |
| <a href="#">C</a> | <a href="#">Regolamento studenti (Primaria e Secondaria)</a>              | Norme di comportamento distinte per ordine di scuola. Include la Dichiarazione di utilizzo e le conseguenze educative in caso di uso improprio.         |
| <a href="#">D</a> | <a href="#">Decreto di approvazione strumenti IA</a>                      | Atto formale del Dirigente Scolastico che approva l'Allegato A.   |
| <a href="#">E</a> | <a href="#">Decreto di nomina Referente e Team IA</a>                     | Nomina ufficiale del Referente e del Team IA.   |
| <a href="#">F</a> | <a href="#">Scheda informativa per le famiglie</a>                        | Documento in linguaggio accessibile: cos'è l'IA, come viene usata, cosa non viene fatto, come sono protetti i dati, a chi rivolgersi.                   |
| <a href="#">G</a> | <a href="#">DPIA</a>  | Documento di valutazione dei rischi per la privacy prevista dal GDPR nei trattamenti di dati più delicati.  |
| <a href="#">H</a> | <a href="#">Procedura di gestione incidenti relativi ai sistemi di IA</a> | Procedura operativa per gestire tempestivamente anomalie o abusi dei sistemi IA, tutelando minori, dati personali e conformità normativa (GDPR/AI Act). |

Cetona, 15 aprile 2026

**Dichiarazione di utilizzo:**

*Il presente documento è stato redatto con il supporto di strumenti di Intelligenza Artificiale. In coerenza con i principi contenuti nello stesso Piano, il ruolo umano è rimasto centrale: il lavoro principale di stesura, la revisione critica e la validazione dei contenuti sono state curate dal team per l'Intelligenza Artificiale dell'Istituto e il documento è stato revisionato e approvato dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio docenti con delibera n.53 del 18 maggio 2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n.102 del 19 maggio 2026.*

Il presente documento viene approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n° 55 del 18 maggio 2026 e, successivamente, adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n° 102 del 19 maggio 2026.